

**“INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ”**  
*del*  
**FONDO COOPERAZIONE E TERZO SETTORE**

La presente informativa si basa sulle indicazioni contenute nel Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.

## A. Sintesi

Il Fondo Cooperazione e Terzo Settore (“**Fondo CoopTS**”), gestito da Sefea Impact SGR spa (“**Sefea Impact**” o “**SGR**”) è un Fondo di investimento Euveca, chiuso e riservato, che effettua esclusivamente investimenti sostenibili aventi obiettivi ambientali e/o sociali (gli “**Obiettivi**”), e che adotta una strategia di *impact investing*. Il Fondo CoopTS investe infatti il 100% proprio patrimonio in attività imprenditoriali capaci di generare intenzionalmente impatti positivi e misurabili, e veicolando almeno l’80% degli investimenti in Cooperative e Imprese Sociali in quanto capaci di coniugare, attraverso la propria attività d’impresa, elevati impatti sociali e ambientali con giusti ritorni economici.

Gli Obiettivi che il Fondo CoopTS si è dato e a cui tutti gli investimenti devono contribuire sono:

- Riduzione delle disuguaglianze sociali
- Miglioramento della qualità della vita e del benessere delle comunità
- Miglioramento della qualità dell’istruzione e dei servizi educativi
- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Promozione della transizione verso l’economia circolare
- Protezione e ripristino di biodiversità ed ecosistemi

Per garantire il raggiungimento degli Obiettivi, il Fondo CoopTS per il tramite di Sefea Impact, applica un processo di gestione e misurazione degli impatti (il “**Processo di Impatto**”) in grado di accompagnare ogni impresa partecipata dal Fondo ad identificare i rispettivi profili di miglioramento per la creazione di valore. Tale processo prende in considerazione sia la valutazione dei rischi ESG connessi all’investimento, che i potenziali effetti negativi dell’attività d’impresa della società investita sui fattori di sostenibilità.

Al fine di misurare il raggiungimento degli Obiettivi, Sefea Impact ha definito, per il Fondo CoopTS, 37 indicatori di performance legati agli Obiettivi sociali e ambientali, mentre per la valutazione dei possibili effetti negativi per la sostenibilità ha integrato nei propri processi, che già prevedevano procedure di valutazione dei potenziali effetti negativi, ulteriori 49 indicatori relativi ai *Principal Adverse Impacts* (i “**PAI**”), utilizzati anche per la valutazione del principio di “non arrecare danno” dei singoli investimenti.

La metodologia utilizzata da Sefea Impact per il raggiungimento degli Obiettivi sociali e ambientali è la *Theory of Change* (“**ToC**”), che permette, grazie all’attività di accompagnamento della SGR, di ricostruire la catena di creazione di valore per ogni impresa in portafoglio, sulla base della quale vengono definiti anche modalità e tempi di rilevazione dei dati raggiunti.

I dati vengono raccolti dalle società in portafoglio prevalentemente con lo strumento delle survey, ma anche dei gestionali operativi utilizzati dalle società stesse e vengono successivamente rielaborati dalla SGR.

L’attività di accompagnamento che Sefea Impact garantisce ad ogni singola impresa in portafoglio è frutto dell’impegno della SGR a promuovere il miglioramento delle *performance* ESG e di impatto delle società partecipate, e il raggiungimento degli Obiettivi. In tutte le fasi di investimento, infine, Sefea Impact, sempre per conto del Fondo CoopTS, applica un elevato grado di diligenza, con particolare riferimento ai profili ESG, conducendo specifiche attività di *due diligence* su tutte le imprese oggetto di potenziale investimento (“**Imprese Target**”), avvalendosi anche del supporto di consulenti esterni.

## B. Nessun danno significativo all'obiettivo d'investimento sostenibile

Al fine di verificare che non venga arrecato nessun danno significativo all'obiettivo d'investimento sostenibile, Sefea Impact, per conto del Fondo CoopTS, valuta già in fase di analisi preliminare, attraverso un'apposita *due diligence*, i possibili effetti negativi sui fattori di sostenibilità degli investimenti attraverso gli indicatori relativi ai PAI. La SGR ha pertanto integrato nel proprio Processo di Impatto 20 indicatori obbligatori previsti dalla Tabella 1 dell'allegato I del Regolamento 2022/1288, oltre a 29 facoltativi previsti dalla Tabella 2 e 3 del suddetto allegato, di seguito elencati.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità				
Effetto negativo sulla sostenibilità	#	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)		
<i>Tabella 1 - Allegato I del Regolamento RTS</i>				
Emissioni	1.1	Emissioni di GHG di ambito 1 (Scope 1)		
	1.1	Emissioni di GHG di ambito 2 (Scope 2)		
	1.1	Emissioni di GHG di ambito 3 (Scope 3)		
	1.4	Coinvolgimento nei settori combustibili fossili		
	1.5	Quota di consumo di energia non rinnovabile		
	1.5	Quota di produzione di energia non rinnovabile		
	1.6	Intensità energetica dell'organizzazione		
Bio diversità	1.7	Utilizzo di siti o operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o adiacenti		
Acqua	1.8	Emissioni dirette in acqua in termini di scarichi puntuali e diffusi, sversamenti o perdite di sostanze		
Rifiuti	1.9	Produzione di rifiuti pericolosi e/o rifiuti radioattivi (tons)		
	1.10	Selezione dei fornitori che tengano conto della sostenibilità ambientale		
	1.10	Accuse/sanzioni per violazione dei diritti umani		
	1.10	Accuse/sanzioni per violazione dei diritti dei lavoratori		
	1.10	Accuse/sanzioni per episodi di discriminazione (di genere, culturale, etnica, sociale,...)		
	1.10	Accuse/sanzioni per mancato rispetto degli accordi con fornitori o per pratiche aziendali scorrette		
	Problematiche sociali e concernenti il personale	1.11	Pratiche o iniziative per promuovere la sostenibilità ambientale e sensibilizzare verso le sfide ambientali	
		1.12	Divario retributivo di genere	
		1.13	Rapporto donne/uomini all'interno del consiglio di amministrazione	
		1.13	Rapporto donne/uomini nei ruoli apicali (quadri dirigenti)	
		1.14	Coinvolgimento settore delle armi convenzionali e non convenzionali	
		<i>Tabella 2 - Allegato I del Regolamento RTS</i>		
		Emissioni	2.1	Emissioni di inquinanti inorganici
			2.2	Emissioni di inquinanti atmosferici
2.3	Emissione di sostanze che riducono lo strato di ozono			
2.4	Iniziativa/sistemi per la riduzione delle proprie emissioni di carbonio			
Prestazione energetica	2.5	Quota di consumo di energia da fonti non rinnovabili ripartita per ciascuna fonte di energia non rinn.		
Acqua	2.6	Quantità media di acqua consumata		
	2.6	Percentuale media ponderata dell'acqua riciclata e riutilizzata		
	2.7	Politica di gestione idrica		
	2.8	Siti ubicati in zone a elevato stress idrico		
	2.9	Produzione di sostanze chimiche		
	2.10	Attività che potrebbero provocare degrado del suolo, desertificazione o impermeabilizzazione del suolo		
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	2.11	Pratiche agricole sostenibili o pratiche di utilizzo del suolo sostenibili		
	2.12	Pratiche sostenibili di utilizzo del mare o degli oceani		
	2.13	% di rifiuti prodotti che vengono riciclati		
	2.13	Tonnellate di rifiuti prodotti che vengono riciclati		
	2.14	zona protetta o adiacente o in area sensibile sotto il profilo della biodiversità		
	2.14	Svolge attività che potrebbero avere impatti negativi sulle specie presenti nei siti o nelle aree sensibili		
	2.14	Politiche che affrontano deforestazione o incentivano la riforestazione e conservazione delle aree boschive		
	2.15	boschive		
<i>Tabella 3 - Allegato I del Regolamento RTS</i>				
Problematiche sociali e concernenti il personale	3.1	Politiche e iniziative per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro		
	3.2	Tasso di infortuni sul lavoro		
	3.3	Numero di giornate perse a causa di infortuni sul lavoro		
	3.5	Meccanismi e presidi per il monitoraggio delle soddisfazioni e il trattamento di reclami/denunce per le problematiche concernenti il personale		
	3.8	Divario retributivo		
Diritti Umani	3.9	Pratiche per il rispetto dei diritti dei lavoratori		
	3.11	Pratiche per il contrasto alle discriminazioni		
	3.12	Fornitori che potrebbero essere a grave rischio di lavoro minorile in termini di area geografica e/o tipo di operazione		
	3.13	Fornitori che potrebbero essere a grave rischio di lavoro forzato o coatto in termini di area geografica e/o tipo di operazione		
Lotta alla corruzione attiva e passiva	3.15	Accuse o sanzioni per corruzione o frode		
	3.15	Politiche anti-corruzione		

Tali indicatori vengono rilevati periodicamente in occasione delle attività di monitoraggio delle imprese in portafoglio, anche al fine di mettere in campo eventuali azioni di mitigazione e riduzione degli effetti negativi, laddove rilevati. La valutazione degli esiti delle rilevazioni è effettuata anche con il supporto di consulenti esterni, in particolare per quanto riguarda gli aspetti ambientali.

Nell'attività di *due diligence* è altresì ricompresa una valutazione relativa anche al rispetto dei principi previsti dalle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo, oltre che dello Statuto dei Lavoratori italiano. Nello specifico, i criteri ESG che monitora Sefea ricomprendono, tra gli altri:

- ❖ 45 criteri appartenenti a Linee guida OCSE per le multinazionali, riferiti a:
  - Cap. III. - Divulgazione di informazioni
  - Cap. IV. - Diritti umani
  - Cap. V. - Occupazione e relazioni industriali
  - Cap. VI. - Ambiente;
  - Cap. VII. - Lotta alla corruzione, all'istigazione alla corruzione e alla concussione
  - Cap. VIII. - Interessi del consumatore
  - Cap. X. – Concorrenza
  - Cap. XI – Fiscalità
  
- ❖ 36 criteri appartenenti ai Principi UN Global Compact, riferiti a:
  - Principio I - alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza
  - Principio II - assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani
  - Principio III - alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva
  - Principio VI- l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione;
  - Principio VII - alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali
  - Principio VIII - intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;
  - Principio IX - incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente
  - Principio X - le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti
  
- ❖ 6 criteri appartenenti alle principali Convenzioni ILO, riferiti a:
  - C. 29, 1930 Convenzione sul lavoro forzato - abolire nel più breve termine possibile l'impiego del lavoro forzato o obbligatorio in tutte le sue forme;
  - C87 - Convenzione sulla libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale, 1948;
  - C98 - Convenzione sul diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva, 1949;
  - C100 - Convenzione sull'uguaglianza di retribuzione, 1951;
  - C105 - Convenzione sull'abolizione del lavoro forzato, 1957;

- C111 - Convenzione sulla discriminazione (impiego e professione), 1958;
- C138 - Convenzione sull'età minima, 1973;
- C182 - Convenzione sulle forme peggiori di lavoro minorile, 1999

### C. Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

Il Fondo CoopTS gestisce esclusivamente investimenti sostenibili, capaci di generare impatti positivi e misurabili per la collettività. Gli Obiettivi che il Fondo CoopTS intende raggiungere sono sia ambientali che sociali, con una maggior attenzione a questi ultimi stante la vocazione fortemente sociale di Sefea Impact.

Obiettivi sociali:

- Riduzione delle disuguaglianze sociali, attraverso azioni di:
  - integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita delle persone svantaggiate
  - integrazione lavorativa e miglioramento del benessere economico di persone svantaggiate
  - riduzione del disagio abitativo di persone svantaggiate
  - promozione delle pari opportunità e della *gender equality*
- Miglioramento della qualità della vita e del benessere delle comunità locali, attraverso azioni di:
  - Miglioramento accessibilità prodotti e servizi, ivi incluso il miglioramento dell'accessibilità per persone svantaggiate e/o vulnerabili e per le organizzazioni;
  - Promozione di forme di turismo sostenibile e sociale
  - Sviluppo e rafforzamento servizi e reti sociali (infrastrutturazione sociale/ culturale)
  - Riqualificazione urbana e paesaggistica di aree svantaggiate e/o interne e lotta allo spopolamento delle aree interne
- Miglioramento della qualità dell'istruzione e dei servizi educativi, attraverso azioni di:
  - sviluppo di servizi educativi di supporto a contrasto della dispersione scolastica
  - percorsi educativi e di formazione per l'inserimento e l'integrazione sociale di categorie svantaggiate
  - percorsi educativi e di formazione professionale
  - sviluppo e rafforzamento di servizi e infrastrutture socioeducativi

Obiettivi ambientali

- Mitigazione dei cambiamenti climatici, attraverso azioni di:
  - Promozione accesso all'energia pulita e sostenibile
  - Promozione della produzione e del consumo di energia rinnovabile
  - Promozione iniziative di efficienza energetica
  - Promozione utilizzo mobilità sostenibile o climate-neutral
- Promozione della transizione verso l'economia circolare, attraverso:
  - Riduzione produzione dei rifiuti e scarti
  - Sviluppo supply chain sostenibili
  - Consumo e produzione sostenibile
- Protezione e ripristino di biodiversità ed ecosistemi, attraverso azioni di:
  - conservazione o prevenzione del deterioramento degli habitat e delle specie naturali
  - uso e gestione sostenibile del territorio
  - pratiche agricole sostenibili

Gli Obiettivi ambientali ai quali intende contribuire il Fondo CoopTS non sono in linea con quanto previsto dall'articolo 9 lettere a), d), f) del Regolamento 2020/852 "Tassonomia".

Durante le valutazioni preliminari, Sefea Impact verifica che ogni potenziale operazione di investimento sia in grado di dar risposta a uno o più Obiettivi sociali e/o ambientali del Fondo CoopTS, secondo il *business model* dell'impresa in cui si intende investire, definendo così gli indicatori con cui misurare gli Obiettivi conseguiti ("Indicatori di Sostenibilità"). In caso contrario l'operazione viene esclusa.

#### **D. Strategia di investimento**

Sefea Impact ha deciso, attraverso il Fondo CoopTS, di contribuire agli Obiettivi basandosi esclusivamente su una strategia di investimento ad impatto (*impact investing*), ovvero effettuando "investimenti in imprese, organizzazioni e fondi realizzati con l'intento di generare un impatto sociale e ambientale misurabile e in grado, allo stesso tempo, di produrre un ritorno economico per gli investitori"<sup>1</sup>. La strategia di *impact investing* prevede tra i propri elementi caratterizzanti l'adozione di processi di gestione e misurazione dell'impatto sociale e ambientale, e che permette di conciliare la generazione di valore sociale con le attese di rendimento economico.

La strategia di investimento del Fondo CoopTS prevede, pertanto, investimenti in imprese capaci di fornire, in maniera sostenibile nel lungo termine, risposte adeguate ai bisogni della società generando consapevolmente un impatto positivo e misurabile, creando così modelli imprenditoriali di riferimento. Il Fondo vuole sostenere principalmente quelle forme imprenditoriali tipicamente escluse dal mercato dei capitali, quali Cooperative e Imprese Sociali in quanto maggiormente capaci di generare impatti significativi sulla collettività e sull'ambiente.

Le Imprese Target del Fondo CoopTS devono quindi:

- essere organizzazioni capaci di sviluppare attività imprenditoriali generatrici di ricavi che le rendano autonome e indipendenti da sovvenzioni esterne, e sostenibili nel lungo termine da un punto di vista economico-finanziario, indipendentemente dalla forma legale assunta;
- fornire prodotti/servizi, o adottare modalità di produzione utili a soddisfare i bisogni della comunità;
- mirare esplicitamente ad ottenere degli impatti sociali positivi per la propria comunità, nell'esercizio delle proprie attività d'impresa. Deve cioè essere dichiarata chiaramente la volontà dell'impresa di produrre, attraverso le proprie attività, un cambiamento tangibile e duraturo in un determinato contesto d'azione, migliorando le condizioni di vita dei destinatari della propria missione, dal punto di vista sociale (promozione delle relazioni interpersonali, della fiducia reciproca, dell'inclusione e integrazione, etc.), ambientale (miglioramento della qualità e dell'accesso alle risorse naturali quali acqua, aria, suolo; salvaguardia e promozione della biodiversità; etc.), economico (aumento delle risorse a disposizione), culturale (miglioramento della qualità e dell'accesso a conoscenze e competenze, dell'istruzione, rafforzamento dell'autostima, etc.), etc.;
- essere capaci di dimostrare i risultati ottenuti in termini di cambiamento tangibile e duraturo delle condizioni di vita dei propri beneficiari, e misurare con strumenti e processi adeguati gli impatti ottenuti nel perseguimento della propria *mission*;

---

<sup>1</sup> Secondo la definizione del Global Impact Investing Network (GIIN)

- sviluppare un approccio alla gestione e misurazione dei propri impatti “cosciente”, ovvero codificato in processi interni e divenuto parte essenziale della cultura dell’impresa.

Il Fondo CoopTS, in quanto fondo multisettoriale, predilige pertanto investimenti in progetti di:

- istruzione ed educazione
- salute e benessere
- produzione e consumo alimentare sostenibile
- industria creativa e cultura
- servizi di residenzialità sociale e diffusa
- efficienza e produzione energetica
- gestione e riciclo dei rifiuti
- turismo sociale e sostenibile
- mobilità sostenibile

che tengano in considerazione uno o più dei seguenti aspetti:

- promozione dell’inclusione culturale, economica e sociale di soggetti svantaggiati
- conservazione e promozione del patrimonio naturale
- conservazione e promozione del know-how e delle produzioni tipiche locali
- riutilizzo di beni confiscati alla mafia
- operazione di “Workers buyout”
- mantenimento o creazione di nuova occupazione

La strategia di investimento del Fondo CoopTS esclude investimenti in:

- imprese le cui attività non abbiano come finalità quella di raggiungere un Obiettivo;
- che svolgono attività economiche illecite (ovvero qualsiasi attività produttiva, attività commerciale o altra attività qualificabile come illegale ai sensi della normativa applicabile al Fondo o alla società target), nonché attività che non diano palesemente garanzie del rispetto dei diritti umani o comunque manifestamente ledano detti diritti;
- in società coinvolte in settori controversi quali:
  - ✓ Settore combustibili fossili e energia nucleare
  - ✓ Settore petrolifero e minerario e in particolare settore del carbone termico e dell’estrazione di oil&gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose
  - ✓ Produzione di sostanze chimiche
  - ✓ Produzione di prodotti dannosi per la salute
  - ✓ Settore degli armamenti e in particolare delle armi convenzionali e non convenzionali e società che svolgono ulteriori attività il cui supporto finanziario è vietato dalla Legge 9 dicembre 2021, n. 220 (resta inteso che tale restrizione non si applica fintanto che tali attività non riguardano le armi e munizioni controverse e sono parte di, o sono accessorie a, politiche dell’Unione Europea e conformi alla normativa dell’Unione Europea)
  - ✓ Gioco d'azzardo, tabacco, pornografia, alcolici (esclusi fermentati come vino e/o birra);
  - ✓ Produzione o commercializzazione di soluzioni elettroniche o programmi che siano specificamente congegnati per permettere illegalmente: a) l’accesso a network elettronici, e/o b) lo scarico di dati in formato elettronico

- ✓ Settore della clonazione umana
- ✓ Produzione o commercializzazione di amianto e/o suoi derivati;
- in attività non coerenti con gli UN PRI ovvero i principi ispiratori dei cd. investimenti socialmente responsabili (i.e.: trasparenza, integrità ed adeguatezza) secondo le linee guida delle associazioni internazionali degli operatori di settore;
- in attività finanziarie o assicurative soggette a riserva di attività e vigilanza da parte della Banca d'Italia ovvero dell'IVASS;
- in società aventi sede legale, o comunque residenti, in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, nonché società che detengono partecipazioni in entità aventi sede legale, o comunque residenti, in uno di tali Stati o territori. Enti aventi una forma giuridica che non possa ricevere investimenti sotto forma di equity o quasi-equity (ad es. associazioni).

Il Fondo inoltre non investe in:

- società assoggettate a procedure concorsuali, cioè interessate da piani di risanamento (articolo 67d Legge Fallimentare), accordi di ristrutturazione dei debiti (articolo 182bis Legge Fallimentare) o concordato preventivo (articoli 160 e seguenti Legge Fallimentare), pur guardando con interesse alle imprese che hanno completato positivamente un processo di *turnaround* e sono portatrici di un nuovo progetto di sviluppo;
- operazioni di pura ristrutturazione finanziaria (es.: consolido dell'indebitamento);
- operazioni che richiedano un intervento del Fondo sotto forma di investimenti a fondo perduto, emissione di garanzie, investimenti a breve termine;
- enti che non rispettino la dimensione di PMI;
- enti le cui attività finanziate sono realizzate all'estero.

Inoltre la SGR, per conto del Fondo Coop'IS, verifica che le Imprese Target rispettino prassi di buona *governance* con riferimento a: (i) strutture di gestione solide, (ii) relazioni con il personale, (iii) remunerazione del personale e (iv) rispetto degli obblighi fiscali.

I dati che emergono dalle rilevazioni sugli ambiti di buona *governance* vengono valutati dalla SGR con il supporto di un consulente esterno, ponderando le risposte in base al principio di proporzionalità e di rilevanza. Alcuni aspetti legati alla buona *governance* vengono poi ulteriormente rilevati dalle *due diligence* legali e fiscali. Laddove la SGR valuti una assenza di prassi di *buona governance*, l'Impresa Target viene esclusa dal processo di investimento.

## **E. Quota degli investimenti**

Il Fondo Coop'IS investe la totalità del suo patrimonio in investimenti sostenibili. Gli strumenti finanziari previsti sono:

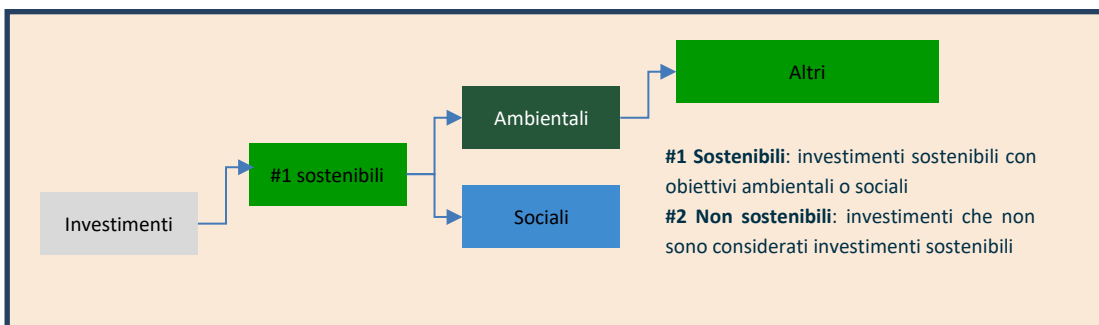
- azioni, quote e, in generale titoli rappresentativi di capitale di rischio e
- strumenti finanziari rappresentativi di “quasi equity”

Il Fondo non gestisce liquidità, essendo il patrimonio del fondo richiamato solo in caso di conclusione di accordi di investimento.



L'asset allocation degli attivi del Fondo è quindi pari al 100% in investimenti sostenibili e in termini di quote minime degli investimenti utili per raggiungere l'Obiettivo conformemente alla propria strategia di investimento, la ripartizione è la seguente:

- almeno il 70% deve rispondere ad Obiettivi sociali
- almeno il 5% deve rispondere ad Obiettivi ambientali



## F. Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

Al fine di monitorare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, Sefea Impact ha definito per ogni Obiettivo del Fondo Coop'IS appositi Indicatori di Sostenibilità di seguito elencati:

Obiettivo	Sotto-obiettivo	Indicatori
<b>1. Riduzione delle disuguaglianze sociali</b>	1.1 Integrazione sociale e miglioramento della qualità della vita delle persone svantaggiate	1.1.1 # persone svantaggiate con migliore grado di benessere e condizione di vita
	1.2 Integrazione lavorativa e miglioramento benessere economico di persone fragili e/o svantaggiate	1.2.1 # persone svantaggiate incluse in posizioni lavorative (L.381, svantaggi non certificati, Art.14)
	1.3 Integrazione lavorativa e miglioramento benessere economico di donne fragili e/o svantaggiate	1.3.1 # di donne in situazioni di disagio, incluse in posizioni lavorative (L.381, svantaggi non certificati, Art.14)
	1.4 Integrazione lavorativa e miglioramento benessere economico di giovani fragili e/o svantaggiati	1.4.1 # Neet e/o giovani fragili o svantaggiati, inclusi in posizioni lavorative
	1.5 Riduzione del disagio abitativo persone svantaggiate	1.5.1 # persone (svantaggiate/vulnerabili) che hanno accesso al mercato immobiliare (locazione/acquisto)
	1.6 Miglioramento benessere abitativo	1.6.1 # persone con migliore grado di benessere abitativo
	1.7 Promozione delle pari opportunità e della gender equality	1.7.1 # di persone coinvolte nelle iniziative di pari opportunità/gender equality
<b>2. Miglioramento qualità della vita e benessere delle comunità</b>	2.1 Sviluppo e rafforzamento servizi e reti sociali (infrastrutturazione sociale/culturale)	2.1.1 # servizi sociali/culturali avviati o potenziati
	2.2 Riqualificazione urbana e paesaggistica di aree svantaggiate o interne e lotta allo spopolamento delle aree interne	2.2.1 # Interventi di miglioramento urbano e paesaggistico anche in aree svantaggiate
	2.3 Aumento benefici a persone da riqualificazione urbana e paesaggistica di aree svantaggiate o interne e lotta allo spopolamento delle aree interne	2.3.1 # persone che beneficiano della riqualificazione (visitatori, utenti servizi, altro)
	2.4 Aumento benefici per organizzazioni da riqualificazione urbana e paesaggistica di aree svantaggiate o interne e lotta allo spopolamento delle aree interne	2.4.1 # attività commerciali/associeative che beneficiano della riqualificazione
	2.5 Promozione di forme di turismo sostenibile e sociale	2.5.1 # esercizi commerciali/associazioni culturali/produttori delle comunità locali coinvolti nelle iniziative di turismo sostenibile
	2.6 Miglioramento accessibilità prodotti e servizi	2.6.1. # persone che hanno accesso a servizi socio-sanitari
	2.7 Miglioramento accessibilità prodotti e servizi per persone svantaggiate/vulnerabili	2.7.1 # persone svantaggiate/vulnerabili che hanno accesso a servizi socio-sanitari

	2.8 Miglioramento accessibilità prodotti e servizi per organizzazioni	2.8.1 # micro, piccole, medie imprese che hanno accesso a servizi volti alla loro integrazione nelle catene e nei mercati di valore
3. Miglioramento della qualità dell'istruzione e dei servizi educativi	3.1 Percorsi educativi e di formazione per l'inserimento e l'integrazione sociale di categorie svantaggiate	3.1.1 # persone svantaggiate inserite in percorsi educativi e di formazione
	3.2 Percorsi educativi e di formazione per l'inserimento e l'integrazione sociale di NEET e giovani	3.2.1 # Neet coinvolti in percorsi formativi
	3.3 Sviluppo servizi educativi di supporto a contrasto della dispersione scolastica	3.3.1 # studenti/insegnanti/educatori coinvolti in servizi a contrasto della dispersione scolastica
	3.4 Percorsi educativi e di formazione professionale	3.4.1 # giovani e adulti coinvolti nei percorsi educativi e di formazione professionale (non dipendenti)
	3.5 Sviluppo e rafforzamento servizi e infrastrutture socioeducativi	3.5.1 # servizi e infrastrutture socioeducativi sviluppate e rafforzate
4. Mitigazione dei cambiamenti climatici	4.1 Promozione accesso all'energia pulita e sostenibile	4.1.1 # persone che hanno accesso a energia pulita
	4.2 Promozione della produzione e del consumo di energia rinnovabile	4.2.1 % Riduzione di emissioni di CO2/GHG
	4.3. Promozione iniziative di efficienza energetica	4.3.1 % Riduzione Intensità energetica
		4.3.2 Risparmio di emissioni di CO2/GHG (tons)
4.4 Promozione utilizzo mobilità sostenibile o climate-neutral	4.4.1 # persone che utilizzano una mobilità sostenibile o <i>climate neutral</i>	
5. Promozione della transizione verso economia circolare	5.1 Riduzione produzione dei rifiuti e scarti	5.1.1 Rifiuti riciclati (generati) dalle imprese beneficiarie degli investimenti (tons)
	5.2 Sviluppo supply chain sostenibili	5.2.1 # fornitori e/o canali di distribuzione allineati ai criteri dell'economia circolare
	5.3 Produzione sostenibile	5.3.1 Riduzioni nel consumo di energia per la produzione e distribuzione di prodotti e servizi (kw/h)
	5.4 Processi produttivi certificati	5.4.1 Tipologia e numero dei certificati di sostenibilità, qualità ed etica (su prodotti/servizi)
	5.5 Consumo di risorse naturali	5.5.1 Riduzioni nel consumo di risorse naturali (e.g: acqua, cibo,rifiuti) per la produzione e distribuzione di prodotti e servizi
6. Protezione e ripristino della biodiversità e ecosistemi	6.1 Uso e gestione sostenibile del territorio	6.1.1 # Interventi di rigenerazione/riutilizzo di edifici anche in disuso
	6.2 Uso e gestione sostenibile di boschi e foreste	6.2.1 # iniziative di riforestazione e/o tutela boschiva
	6.3 Conservazione o prevenzione del deterioramento degli habitat e delle specie naturali	6.3.1 #Iniziative dedicate alla conservazione o prevenzione del deterioramento degli habitat e delle specie naturali, in aree sensibili sotto il punto di vista della biodiversità
	6.4 Pratiche agricole sostenibili	6.4.1 % Riduzione dell'uso dell'acqua e dei consumi energetici nelle pratiche agricole
	6.5 Tutela del suolo	6.5.1 % Diversificazione delle colture per preservare la fertilità del suolo e ridurre l'erosione
	6.6 Riduzione uso pesticidi	6.6.1 % Riduzione dell'uso di pesticidi
	6.7 Procedure agricole certificate	6.7.1 # standard/certificazioni per pratiche agricole sostenibili

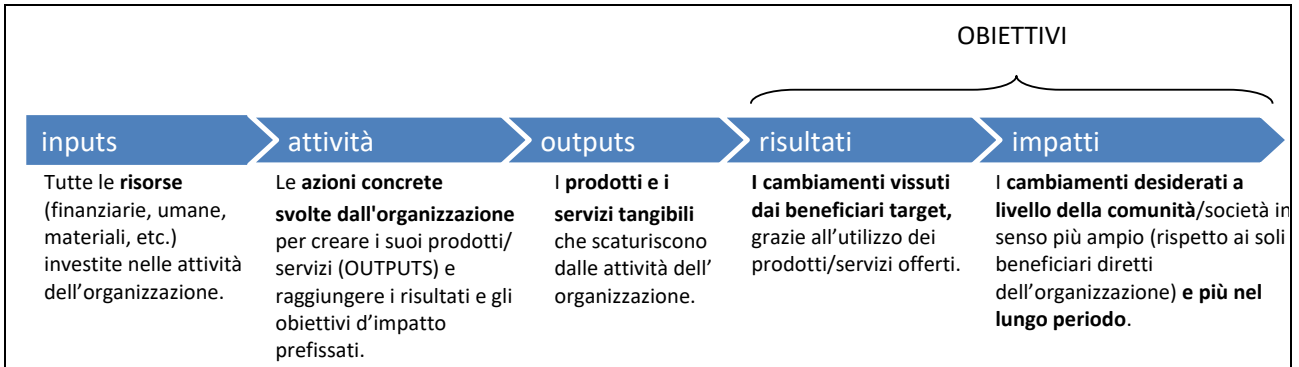
Gli Indicatori di Sostenibilità vengono rilevati annualmente in occasione delle attività di monitoraggio periodico delle società in portafoglio, unitamente alle rilevazioni sul rischio ESG e sui PAI. L'accompagnamento che Sefea Impact offre alle società in portafoglio sui temi dell'impatto, come meglio specificato nelle sezioni "H" e "K", permette alla SGR di monitorare costantemente le *performance* delle società in portafoglio, intervenendo con misure correttive laddove necessarie.

## G. Metodologie

Il Processo di Impatto adottato da Sefea Impact per la gestione e misurazione degli impatti generati dalle società in portafoglio del Fondo CoopTS permette di valutare il raggiungimento degli Obiettivi. Il Processo di Impatto si sviluppa in 5 fasi:

1. Identificazione degli Obiettivi da raggiungere
2. Analisi degli *stakeholders*
3. Mappatura del “cambiamento” e definizione degli strumenti di misurazione
4. Misurazione e valutazione degli impatti
5. *Reporting* e comunicazione

La metodologia utilizzata da Sefea Impact per il raggiungimento degli Obiettivi è la *Theory of Change*, che permette di ricostruire la catena di creazione di valore per ogni impresa in portafoglio: dalle risorse di cui ha bisogno, alle attività, ai risultati, arrivando all'impatto generato, secondo il modello di seguito rappresentato.



## H. Fonti e trattamento dei dati

I dati utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli Obiettivi provengono principalmente dalle società in portafoglio le quali, attraverso *survey* costruite anche *ad hoc*, forniscono i dati alla SGR con base annuale. La SGR non si basa su stime per quanto riguarda le fonti di dati ed informazioni utilizzati.

Laddove presenti, Sefea Impact richiede anche bilanci sociali o report ulteriori predisposti dalla società in portafoglio e/o da terze parti, che possano rafforzare ulteriormente la verifica del raggiungimento degli Obiettivi.

Al fine di garantire la qualità dei dati, laddove necessario Sefea Impact elabora insieme alle società investite gli strumenti di rilevazione, che vengono predisposti anche con il supporto di *advisor* esterni.

La SGR infine provvede al trattamento delle informazioni e dei dati raccolti nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati applicabile, nonché conformemente alle proprie policy interne in materia.

### I. Limitazioni delle metodologie e dei dati

Il processo di gestione e misurazione degli impatti adottato da Sefea Impact ha la capacità di adattarsi a eventuali cambiamenti dei processi di business delle Imprese Target. Tale flessibilità permette al processo di essere sempre in grado di rilevare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

Un limite è riscontrabile nel processo specifico di rilevazione del dato in quanto la SGR analizza dati secondari rilevati direttamente dalla società in portafoglio. Tale limitazione è comunque mitigata dall'attività di riscontro che la SGR pone su ulteriore documentazione presente in società quali ad esempio bilancio sociale, report d'impatto, e/o report di terze parti.

Inoltre l'attività di accompagnamento e formazione sui temi della rilevazione, supporta ulteriormente la SGR nella riduzione di ogni eventuale limitazione del processo.

## J. Dovuta diligenza

Sefea Impact, per conto del Fondo CoopTS, applica un elevato grado di diligenza in tutte le fasi di investimento, con particolare riferimento ai profili ESG – compresi i rischi di sostenibilità e i principali effetti negativi – anzitutto attraverso le attività e i presidi già descritti nelle sezioni “B” e “D”.

Inoltre, la SGR conduce specifiche attività di *due diligence* su tutte le Imprese Target avvalendosi – ove opportuno – anche del supporto di consulenti esterni. Le attività di *due diligence* obbligatorie riguardano aspetti (i) legali, (ii) contabili e fiscali, (iii) ESG e di impatto. Laddove richiesto dalla tipologia di investimento, la SGR può attivare ulteriori *due diligence* tecniche su temi quali, a titolo di esempio, ambientali, marchi e brevetti, informatici.

Relativamente alla *due diligence* ESG e di impatto, questa si concentra sulla valutazione:

- dei rischi ESG e dei principali effetti negativi sulla sostenibilità;
- dell’allineamento agli Obiettivi ai quali il Fondo CoopTS intende contribuire;
- delle dimensioni di impatto da raggiungere attraverso un’attività di accompagnamento.

Vengono in tal modo approfonditi gli aspetti sociali e ambientali che caratterizzano l’attività d’impresa della Società Target e i possibili ambiti di miglioramento verificando, in particolar modo, le potenzialità della Società Target rispetto alla adozione di un modello di business sostenibile e alla generazione di impatto.

L’attenzione della SGR ai temi della sostenibilità e dell’impatto è riscontrabile anche nel modello organizzativo della SGR che si è dotata di ruoli e responsabilità ben definiti che prevedono:

- la presenza di un Consiglio di amministrazione composto esclusivamente da membri con forti competenze nei settori della finanza ad impatto e dell’imprenditorialità sociale;
- la presenza di un Direttore Operativo che funzioni di responsabilità sui temi della sostenibilità e impatto;
- la presenza nell’organigramma di Ufficio “Impatto e Policy ESG” dedicato esclusivamente allo sviluppo del modello di impatto e delle metodologie di rilevazioni utilizzate dalla SGR oltre che a supportare tutte le società partecipate dai fondi nello sviluppo e raggiungimento degli Obiettivi oltre che a crescere sui temi della sostenibilità.

## K. Politiche di impegno

Sefea Impact, per conto del Fondo CoopTS, si impegna a promuovere il miglioramento delle *performance* ESG e di impatto delle società partecipate, e il raggiungimento degli Obiettivi attraverso:

- l’accompagnamento diretto di ogni singola società partecipate nella definizione dei propri processi di misurazione e gestione delle *performance* ESG e d’impatto per il raggiungimento degli Obiettivi;
- l’identificazione di specifici ambiti di miglioramento delle *performance* ESG e d’impatto, attraverso le modalità descritte nella sezione “G”;
- attività di monitoraggio periodico delle *performance* ESG e d’impatto;
- l’inserimento di una specifica clausola all’interno del contratto di investimento in cui si prevede la predisposizione di un allegato in cui vengono esplicitati gli Obiettivi e gli Indicatori che dovranno essere raggiunti, nonché le relative modalità di monitoraggio e reportistica, prevedendo l’eventuale diritto di recesso o *recovery put option* a favore della SGR nel caso in cui non venissero raggiunti tali Obiettivi;

- la partecipazione, nella maggior parte dei casi, nel consiglio di amministrazione delle società partecipate al fine di rafforzare il controllo sull'andamento della società anche rispetto alle *performance* ESG e d'impatto e al raggiungimento degli Obiettivi. In alcuni casi, anche in base alla tipologia di investimento, è possibile che Sefea Impact copra un posto nel collegio sindacale o come uditore dei consigli di amministrazione.

#### **L. Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile**

Per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile – ed in particolare con riferimento all'Obiettivo relativo alla riduzione delle emissioni di carbonio per il quale non sono ad oggi disponibili indici di riferimento UE di transizione climatica né un indice di riferimento UE allineato con l'accordo di Parigi – il Fondo CoopTS non ha designato un indice specifico di riferimento. Per ogni operazione di investimento vengono tuttavia definiti dei *target* – qualitativi o quantitativi – per il raggiungimento degli Obiettivi, in linea con la strategia e il modello di *business* sviluppato dalla Impresa Target.